



# **Azienda Gardesana Servizi SpA**

## **Piano operativo triennale**

**2011 – 2013**

Il Responsabile Amm.vo  
(dott. Simone Vincifori)

Il Direttore Generale  
(ing. Alberto Ardieli)

Peschiera del Garda, 30 settembre 2010



## *Indice*

PREMESSA .....	4
PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2011-2013 .....	5
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) .....	9
DETERMINAZIONE DELLE SINGOLE TARIFFE.....	10
CONCLUSIONI.....	11
ALLEGATI .....	12

## **PREMESSA**

Il presente documento, redatto e presentato ogni anno, rappresenta il principale strumento programmatico/organizzativo di Ags SpA per il triennio 2011-2013.

Nella prima parte sarà analizzato il Piano Operativo Triennale (**POT**) propriamente detto, ossia il programma degli investimenti che Ags ritiene di realizzare.

L'impatto economico di un tale flusso di investimenti sarà valutato nella seconda parte del documento, il Piano Economico Finanziario (**PEF**), ove saranno presi in considerazione anche tutti gli altri costi di gestione e, infine, si determinerà il livello tariffario necessario al raggiungimento del pareggio di bilancio.

Una volta determinata la Tariffa Media Reale (**TMR**) per il 2011, affronteremo nel dettaglio l'articolazione tariffaria che sarà applicata, in maniera uniforme, in tutti i Comuni gestiti.

Riteniamo necessario sottolineare che, nelle valutazioni che seguono, non si è potuto esporre alcun valore che riguardi i Comuni non ancora gestiti, non essendo possibile risalire ad alcuna pianificazione né ritenere il trasferimento del servizio quanto meno programmabile<sup>1</sup>.

Ricordiamo inoltre che, nel 2012, si completa il percorso di allineamento tariffario iniziato nel 2006 e che condurrà al raggiungimento della tariffa di Piano d'Ambito.

---

<sup>1</sup> Si tratta dei Comuni di Affi (acquedotto) e Torri del Benaco (acquedotto e fognatura), che hanno tuttora in essere affidamenti dei servizi idrici in concessione a terzi, e Costermano (acquedotto e fognatura) e Brentino Belluno (servizio integrato) che invece hanno preferito finora mantenere le gestioni in economia.

## PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2011-2013

La prima tabella allegata (all. A) riporta gli investimenti che saranno realizzati nell'*Area del Garda* nel periodo in esame.

La programmazione degli investimenti vuole privilegiare, come previsto dal Piano d'Ambito, la ricerca di una sempre maggiore efficacia dei servizi acquedotto (codice criticità A), fognatura e depurazione (codice criticità B).

Le voci maggiormente significative sono:

- l'avvio dei lavori, presso l'impianto di depurazione di Peschiera, del 3° e ultimo lotto di adeguamento idraulico; tale intervento, che terminerà nel 2012, permetterà di ottenere sensibili miglioramenti della qualità dello scarico
- il completamento dell'iter autorizzativo, accompagnato dalla VIA (Valutazione Impatto Ambientale) sull'intero impianto di depurazione, che consentirà di rimettere in esercizio la linea fanghi e ridurre notevolmente i volumi destinati allo smaltimento;
- l'adeguamento della stazione di ricevimento all'impianto dei rifiuti speciali che comporterà una maggiore capacità di stoccaggio, un'ulteriore riduzione degli odori e l'aumento del livello di sicurezza per gli operatori;
- interventi sul collettore: a seguito delle indagini effettuate sullo stato di salute della condotta, in funzione ormai da più di 35 anni, si rendono necessari, da un lato, immediati interventi di sigillatura volti a limitare le immissioni di acque bianche legate al perdurare degli alti livelli del lago di Garda, dall'altro, lo studio di un progetto di ristrutturazione della condotta, in modo da poter affrontare sia problemi di natura gestionale, sia questioni di rispetto delle normative vigenti; si ritiene a questo proposito importante che, nelle logiche di rivisitazione del Piano d'Ambito, vengano tenuti ben presenti tali necessità soprattutto alla luce del

notevole impatto finanziario che comporterà un progetto di tale portata.

- potabilizzazione spinta delle prese a lago e delle sorgenti in quota, volte all'eliminazione di qualsiasi rischio di inquinamento che comporterebbero enormi risvolti economici per Ags in caso di richiesta danni e, più in generale, per un intero sistema economico basato interamente sul turismo; va ovviamente in questa direzione la premura con cui si è data precedenza all'intervento sull'impianto di potabilizzazione a Garda (Molinet);
- razionalizzazione reti e sfiori: lavori questi poco appariscenti, ma che hanno un immediato risvolto dal punto di vista gestionale sulle portate del collettore e delle varie reti fognarie comunali;
- estensioni e rifacimento reti: riguardano interconnessioni, potenziamenti ed estensioni reti per aumentare il grado di affidabilità delle forniture idriche o, in generale, il livello di copertura delle aree servite;
- adeguamento reti e impianti: comprendono, in generale, manutenzioni straordinarie e messe a norma di reti ed impianti; sono opere che rispondono alle necessità di ristrutturazione degli impianti dal punto di vista edile, meccanico, elettrico e che consentono una gestione non differibile e maggiormente affidabile, soprattutto nei periodi di punta turistica caratterizzata, da sempre, dalla scarsa tolleranza per le interruzioni, seppur brevi, del servizio; tali interventi sono caratterizzati da un numero elevato, dalla non precisa programmabilità, e da costo per singolo intervento relativamente contenuto tanto che, spesso, non si giustifica la redazione di un progetto specifico; in tale categoria sono compresi anche gli interventi di ricerca perdite, ossia tutte le operazioni volte al monitoraggio delle reti idriche e fognarie;

- interventi di struttura: riguardano interventi destinati all'implementazione dei sistemi informativi gestionali e all'adeguamento delle strutture delle sedi aziendali.

La tabella riassuntiva permette di evidenziare che gli interventi previsti per l'intera Area del Garda ammontano a 21 milioni di euro, 15,7 dei quali dovrà trovare adeguata remunerazione dalla tariffa.

Inoltre, come risulta evidente dalla tabella, si è preferito esporre singolarmente quegli interventi che godono di sostegno economico da parte di enti pubblici (Regione Veneto, enti soci), in modo da poterne valutare con precisione l'avanzamento dei lavori.

### **1. Interventi destinati ad aumentare l'efficacia del servizio acquedotto (criticità gruppo A)**

Come è stato già accennato, il Piano d'Ambito ha catalogato tutti gli interventi in funzione delle criticità a cui essi intendono dare soluzione.

Il gruppo identificato con la lettera A è mirato all'aumento dell'efficacia del servizio acquedotto facendo fronte ai potenziali pericoli per la salute pubblica. In totale, nel prossimo triennio, con riferimento alla criticità in oggetto, sono previsti i seguenti interventi:

- potabilizzatori prese a lago per un totale di 1,2 milioni di euro;
- estensioni e rifacimento reti per un totale di 1,6 milioni di euro.

Riteniamo il primo dei due gruppi di interventi di particolare rilievo e urgenza, anche in relazione ad alcuni episodi di crisi qualitativa fatti registrare nel corso dell'anno da alcuni impianti di Ags e da altri gestori della zona.

### **2. Interventi destinati ad aumentare l'efficacia del servizio fognatura e depurazione (criticità gruppo B)**

Gli interventi catalogati in questo gruppo rispondono ad esigenze di continua minimizzazione del danno all'ambiente.

Gli interventi inseriti nel piano triennale sono riepilogabili nel modo che segue:

- interventi di estensione e rifacimento reti fognarie **(B.1)** per 3,4 milioni di euro;
- interventi presso l'impianto di depurazione di Peschiera del Garda e sul collettore fognario ad esso afferente per 6,9 milioni di euro **(B.2)**;
- razionalizzazione reti e sfiori per 470 mila euro **(B.5)**.

### **3. Adeguamento reti e impianti**

Vengono raggruppati in questa voce una serie di interventi che, valutati singolarmente, potrebbero in prima battuta essere considerati di minore entità, ma che complessivamente costituiscono un importante contributo ai fini della sicurezza e del raggiungimento dei noti obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

Tutti gli eventuali interventi relativi alla sicurezza che dovessero essere evidenziati con l'aggiornamento annuale del documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 626/94, saranno compresi in questo gruppo di interventi.

Altri interventi che perseguono l'obiettivo del risparmio energetico sono stati previsti unitamente a piccole estensioni reti, sia idriche che fognarie.

La sostituzione poi di brevi tratti di condotte ormai obsolete, le interconnessioni tra le reti esistenti di Comuni limitrofi, pur nei limiti dei dimensionamenti esistenti, contribuiscono in maniera importante all'efficacia del servizio riducendo i rischi di interruzione della fornitura anche in caso di carenze idriche, rotture o malfunzionamenti impiantistici.

## PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF)

Il Piano economico finanziario (allegato B) recepisce sia gli oneri derivanti dai flussi di investimento previsti dal POT, sia gli altri costi operativi.

Viene in questo modo determinato l'ammontare dei ricavi provenienti da tariffa necessario per assicurare il pareggio di bilancio. Tali flussi di ricavi sono i seguenti:

2011	€16.166.000 (€ <b>14.832.000</b> per i soli Comuni gestiti)
2012	€16.591.000 (€ <b>15.222.000</b> per i soli Comuni gestiti)
2013	€17.080.000 (€ <b>15.670.000</b> per i soli Comuni gestiti)

In calce al prospetto tali flussi sono rapportati ai volumi venduti in modo da determinare la tariffa di riferimento (**TMR**) di ogni singolo anno.

L'andamento dei fatturati da tariffa che ne scaturisce, nel triennio 2011-2013, è riassunto nella tabella allegata (all. C) ove esso viene confrontato con la curva dei ricavi previsti dal Piano d'Ambito e l'allineamento graduale proposto dall'AATO.

Gli incrementi tariffari proposti non sono ovviamente riconducibili alla sola dinamica degli investimenti.

La **TMR** per l'anno 2011, determinata secondo le modalità sopra esposte, raggiunge per l'Area del Garda il valore di **1,236 €mc**.

L'analisi delle curve di allineamento permettono di riscontrare come sia l'ammontare dei ricavi prodotti dalla tariffa (allegato C), sia i livelli tariffari proposti (allegato D), si mantengano al di sotto di quelli previsti dal Piano d'Ambito.

Riteniamo anche che, in ultima analisi, sia importante sottolineare il progressivo incremento della quota di rimborso delle passività pregresse agli Enti soci, sotto forma di canone di concessione reti, che raggiunge nel 2011 l'importo di € **1.830.400** e raggiungerà il rimborso dell'intera quota nel 2012.

## DETERMINAZIONE DELLE SINGOLE TARIFFE

Per quanto riguarda la struttura tariffaria, non si propongono in questo documento variazioni rispetto a quanto attualmente in vigore, rinnovando quanto introdotto nel 2009 in merito alle *famiglie numerose*, ossia il riconoscimento di un *bonus* economico in bolletta calcolato sulla base dell'aumento degli scaglioni di consumo di 25 mc/anno per ogni componente oltre le quattro unità. L'impatto economico stimato di tale provvedimento è riscontrabile nel PEF (allegato F) alla voce *Scorporo accrediti a famiglie numerose*.

Esaminiamo ora l'evoluzione proposta delle singole tariffe applicate nei vari Comuni (allegato E). A partire dal 2011 sarà possibile raggiungere l'obiettivo della omogeneizzazione dei singoli sotto-ambiti: **in ogni Comune, in altre parole, saranno applicate le stesse tariffe** (all. E), sia per quanto riguarda l'acquedotto, con un valore di tariffa base pari a **0,453 €/mc**, sia per le tariffe di fognatura e depurazione, pari rispettivamente a **0,30** e **0,32 €/mc**.

Il riepilogo delle tariffe proposte, di cui si chiede l'approvazione con decorrenza 01/01/2011, è riportato all'allegato G.

## PANORAMA NORMATIVO

Il presente Piano viene presentato con valenza triennale sebbene non vi sia, dal punto di vista dell'evoluzione normativa, la certezza di mantenere l'attuale assetto gestionale per l'intero periodo.

Si ritiene, pur non potendo vantare di una lunga esperienza gestionale nell'intera Area del Garda, di aver presentato comunque un Piano che descrive uno scenario affidabile anche qualora un diverso gestore, o una diversa compagine sociale, si trovasse a gestire il servizio.

## CONCLUSIONI

Dal confronto dell'andamento delle TMR previste dal presente documento si nota come esse siano sempre al di sotto sia della tariffa media prevista dal piano d'ambito, sia dal massimo allineamento previsto dall'AATO Veronese (all. D).

L'andamento degli incrementi è principalmente dovuta alle dinamiche di investimento, come risulta evidente se si analizza il trend del MOL, in continua crescita per poter sostenere gli oneri di ammortamento e soddisfare il fabbisogno finanziario. Ags infatti, sebbene i livelli tariffari siano ancora lontani da quelli previsti dal piano d'Ambito, non ha comunque rallentato la propria programmazione degli interventi pur di rispondere alle esigenze emerse dalla gestione del territorio e dal continuo contatto con gli Amministratori locali.

Come ultima considerazione accogliamo favorevolmente le indicazioni dell'Autorità d'Ambito circa l'imminente revisione del Piano d'Ambito, per la quale manifestiamo ovviamente tutta la nostra disponibilità di collaborazione, e sulla quale facciamo sincero affidamento per la definizione di un nuovo panorama di obiettivi e di priorità gestionali.

## **ALLEGATI**

**PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2011-2013  
RIEPILOGO INTERVENTI**

criticità	TITOLO	COMUNE	2011	fin_11	2012	fin_12	2013	fin_13
B.2	Adeguamento idraulico depuratore - 3° LOTTO	DEPURATORE	1.600	1.600	662	662		
B.2	Adeguamento della linea fanghi - 1° LOTTO - stralcio 1A	DEPURATORE			1.000	1.000	500	
B.2	Adeguamento ricevimento impianto rifiuti speciali	DEPURATORE	400		350		200	
B.2	Manutenzioni e potenziamenti depuratore	DEPURATORE	150		130		130	
B.2	Manutenzioni e potenziamenti ITR	DEPURATORE	60		60		60	
B.2	Interventi di ristrutturazione del collettore consortile	COLLETTORE	375		720	600	535	
B.1	Estensione rete fognaria loc. Palù e Carlotte	BARDOLINO	200	200	300			
A.1	Estensioni e rifacimento reti	BARDOLINO					185	
B.5	Razionalizzazione reti e sfiori	BARDOLINO	70		100		50	
A.1, B.1	Estensioni e rifacimento reti	BRENZONE	273	20			79	
A.3	Potabilizzatori prese a lago	BRENZONE			100			
A.1, B.1	Estensioni e rifacimento reti	CAPRINO	170				185	
D.2	Adeguamento impianti di depurazione	CASTELNUOVO			310		100	
A.1	Estensioni e rifacimento reti	CAVAION			50		200	
A.2	Estensioni e rifacimento reti	DOLCE'	100		100			
A.1	Estensioni e rifacimento reti	FERRARA	50		50		50	
A.3	Potabilizzatori prese a lago	GARDA	630					
A.1	Estensioni e rifacimento reti	LAZISE	150		150			
B.5	Razionalizzazione reti e sfiori	LAZISE			150		100	
A.3	Potabilizzatori prese a lago	MALCESINE					90	
A.1, B.1	Estensioni e rifacimento reti	MALCESINE	130	30	200	30	100	30
B.1	Estensioni e rifacimento reti	PASTRENGO					80	50
A.1, B.1	Estensioni e rifacimento reti	PESCHIERA			320		200	
B.1	Collegamento da Montalto/Gaium a Segà di Cavaion fino a depuratore di Ponton - II° STR.	RIVOLI	151	151				
C.1	Estensioni e rifacimento reti	RIVOLI					150	
B.1	Estensioni e rifacimento reti	S.ZENO dM	110					
A.3	Potabilizzatori prese a lago	S.ZENO dM			250		100	
B.1	Compl. fognatura Ponton e Domegliara - II STRALCIO	S. AMBROGIO dV	830	326				
B.1	Estensione rete fognaria in località Fornello e Barozzino	VALEGGIO	120	120				
B.1	Rete fognaria e depuratore in località S. Lucia	VALEGGIO	434	434				
C.5	Estensioni e rifacimento reti	COMUNI VARI	30		185			
MTZ	Adeguamento reti e impianti	COMUNI VARI	2.400		2.000		2.000	
-	Investimenti di struttura	AGS	100		100		100	
	<b>TOTALE INTERVENTI</b>		<b>8.533</b>	<b>2.881</b>	<b>7.287</b>	<b>2.292</b>	<b>5.194</b>	<b>80</b>
	<b>TOTALE NETTO INTERVENTI</b>		<b>5.652</b>		<b>4.995</b>		<b>5.114</b>	

Sono esclusi i Comuni non attualmente gestiti per i quali non è possibile risalire ad alcuna pianificazione

**AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.P.A.**
**Piano Economico Finanziario rev1 - COMUNI GESTITI**

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	PROIEZIONI a FINIRE 2010		2011		2012		2013	
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>15.443.700</b>	<b>100%</b>	<b>16.145.000</b>	<b>100%</b>	<b>16.605.000</b>	<b>100%</b>	<b>16.980.000</b>	<b>100%</b>
Proventi da tariffa	13.800.000	89%	13.795.000	85%	13.790.000	83%	13.785.000	81%
Incremento tariffa 2011	0	0%	567.000	4%	567.000	3%	567.000	3%
Incremento tariffa 2012	0	0%	0	0%	865.000	5%	865.000	5%
Incremento tariffa 2013	0	0%	0	0%	0	0%	380.000	2%
Sostegno economico AATO	321.900	2%	400.000	2%	0	0%	0	0%
Altri ricavi diversi	1.321.800	9%	1.383.000	9%	1.383.000	8%	1.383.000	8%
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(8.825.000)</b>	<b>(57)%</b>	<b>(8.871.600)</b>	<b>(55)%</b>	<b>(8.871.600)</b>	<b>(53)%</b>	<b>(8.941.600)</b>	<b>(53)%</b>
Materie prime	(185.000)	(1)%	(185.000)	(1)%	(185.000)	(1)%	(185.000)	(1)%
Forza motrice	(3.330.000)	(22)%	(3.230.000)	(20)%	(3.230.000)	(19)%	(3.300.000)	(19)%
Manutenzioni	(1.650.000)	(11)%	(1.650.000)	(10)%	(1.650.000)	(10)%	(1.650.000)	(10)%
Depuratore Peschiera	(1.150.000)	(7)%	(1.200.600)	(7)%	(1.200.600)	(7)%	(1.200.600)	(7)%
Altri servizi e prestazioni	(1.750.000)	(11)%	(1.786.000)	(11)%	(1.786.000)	(11)%	(1.786.000)	(11)%
Altri costi della produzione	(760.000)	(5)%	(820.000)	(5)%	(820.000)	(5)%	(820.000)	(5)%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>6.618.700</b>	<b>43%</b>	<b>7.273.400</b>	<b>45%</b>	<b>7.733.400</b>	<b>47%</b>	<b>8.038.400</b>	<b>47%</b>
<b>COSTO DEL LAVORO</b>	<b>(2.590.000)</b>	<b>(17)%</b>	<b>(2.750.000)</b>	<b>(17)%</b>	<b>(2.833.000)</b>	<b>(17)%</b>	<b>(2.918.000)</b>	<b>(17)%</b>
<b>MOL (EBITDA)</b>	<b>4.028.700</b>	<b>26%</b>	<b>4.523.400</b>	<b>28%</b>	<b>4.900.400</b>	<b>30%</b>	<b>5.120.400</b>	<b>30%</b>
<b>AMMORTAMENTI E ACC.TI</b>	<b>(3.100.000)</b>	<b>(20)%</b>	<b>(3.393.400)</b>	<b>(21)%</b>	<b>(3.627.000)</b>	<b>(22)%</b>	<b>(3.641.700)</b>	<b>(21)%</b>
Canone di gestione reti	(1.650.000)	(11)%	(1.830.400)	(11)%	(1.913.000)	(12)%	(1.858.700)	(11)%
Ammortamenti e acc.ti	(1.450.000)	(9)%	(1.563.000)	(10)%	(1.714.000)	(10)%	(1.783.000)	(11)%
<b>MON (EBIT)</b>	<b>928.700</b>	<b>6%</b>	<b>1.130.000</b>	<b>7%</b>	<b>1.273.400</b>	<b>8%</b>	<b>1.478.700</b>	<b>9%</b>
<b>GEST.NE FINANZIARIA</b>	<b>(640.000)</b>	<b>(4)%</b>	<b>(830.300)</b>	<b>(5)%</b>	<b>(975.800)</b>	<b>(6)%</b>	<b>(1.135.150)</b>	<b>(7)%</b>
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>288.700</b>	<b>2%</b>	<b>299.700</b>	<b>2%</b>	<b>297.600</b>	<b>2%</b>	<b>343.550</b>	<b>2%</b>
<b>IMPOSTE</b>	<b>(202.000)</b>	<b>(1)%</b>	<b>(198.400)</b>	<b>(1)%</b>	<b>(198.000)</b>	<b>(1)%</b>	<b>(240.200)</b>	<b>(2)%</b>
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>86.700</b>	<b>1%</b>	<b>101.300</b>	<b>1%</b>	<b>99.600</b>	<b>1%</b>	<b>103.350</b>	<b>1%</b>
<b>PROVENTI da TARIFFA</b>	<b>13.800.000</b>		<b>14.362.000</b>		<b>15.222.000</b>		<b>15.597.000</b>	
<b>VOLUMI VENDUTI</b>	<b>11.990.000</b>		<b>12.050.000</b>		<b>12.050.000</b>		<b>12.050.000</b>	
<b>TMR</b>	<b>1,15</b>		<b>1,19</b>		<b>1,26</b>		<b>1,29</b>	
<b>INCREMENTO % FATTURATI</b>			<b>4,1%</b>		<b>6,0%</b>		<b>2,5%</b>	

**COMUNI CHE NON HANNO ANCORA CEDUTO LA GESTIONE**

<b>INCREMENTO RICAVI</b>	<b>1.243.000</b>	<b>1.334.000</b>	<b>1.369.000</b>	<b>1.410.000</b>
<b>INCREMENTO COSTI</b>	<b>(1.243.000)</b>	<b>(1.334.000)</b>	<b>(1.369.000)</b>	<b>(1.410.000)</b>
<b>SALDO NUOVE GESTIONI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PROVENTI da TARIFFA</b>	<b>15.043.000</b>	<b>15.696.000</b>	<b>16.591.000</b>	<b>17.007.000</b>
<b>VOLUMI VENDUTI</b>	<b>13.070.000</b>	<b>13.130.000</b>	<b>13.130.000</b>	<b>13.130.000</b>
<b>TMR</b>	<b>1,151</b>	<b>1,195</b>	<b>1,264</b>	<b>1,295</b>
<b>INCREMENTO % FATTURATI</b>		<b>4,3%</b>	<b>5,7%</b>	<b>2,5%</b>